

Lo spirito del Rinascimento

A partire dalla metà del XV secolo, un nuovo modo di intendere la vita si esprime con forza in Europa. Già abbiamo visto che – per poter affrontare viaggi in terre sconosciute – si superano, almeno in parte, paure e superstizioni tipiche dell'epoca medioevale. I primi viaggi al di fuori del Mediterraneo e in mare aperto, una maggiore circolazione delle ricchezze, la crisi della Chiesa romana e lo sviluppo della Riforma, la lotta contro l'analfabetismo e la conseguente diffusione di un numero sempre maggiore di libri, sono una serie di fenomeni che accompagnano e accelerano questo processo. Così, in Europa, si diffonde uno spirito nuovo...

Il nuovo modo di intendere la vita si cristallizza in una serie di termini, diventati con il tempo sempre più famosi. Si tratta di Rivoluzione, Scienza, Umanesimo e Rinascimento. Cerchiamo di spiegarli assieme, costruendo quattro brevi risposte.

...la Rivoluzione:

.....

.....

.....

.....

...la Scienza:

.....

.....

.....

.....

...l'Umanesimo:

.....

.....

.....

.....

...il Rinascimento:

.....

.....

.....

.....

Svolgendo un esercizio, vediamo quale significato concreto hanno assunto questi termini nel Vecchio continente all'inizio dell'Età moderna.

A coppie, leggiamo attentamente i brevi testi proposti. Poi rispondiamo alla domanda in grassetto e indichiamo – se è il caso – a quale dei quattro termini visti in precedenza si riferisce il testo.

1. Durante il Medioevo, al centro della vita vi è la ricerca della salvezza dell'anima, la speranza di uno star bene ultraterreno. Perciò, per l'uomo medioevale la vita costituisce un passaggio verso il luogo della vera gioia: l'incontro con Dio dopo la morte.

Cosa vuol dire cercare la salvezza dell'anima?

2. In questo periodo, vi è una riscoperta del mondo classico greco e romano. Perciò, si studiano con maggiore precisione e attenzione le loro testimonianze e se ne cercano delle nuove. In più, ci sono tentativi di imitarne alcune realizzazioni.

Perché riscoprire proprio il mondo classico greco e romano?

3. All'inizio dell'Età moderna, si affermano l'amore per la bellezza della natura, il desiderio di esprimere la propria creatività e tutto ciò che può fare la felicità dell'uomo durante la sua vita terrena.

Cosa accomuna la bellezza, la creatività e la felicità?

4. L'Età moderna conduce a mettere l'essere umano al centro del mondo. Perciò, la cultura, il pensiero e il modo di ragionare non hanno più come unico punto di riferimento la Chiesa e la religione cristiana.

Cosa vuol dire, secondo voi, mettere l'essere umano al centro del mondo?

5. A partire dal Cinquecento, il mondo non è più considerato un luogo triste e pieno di tentazioni, come avveniva in epoca medioevale, ma diventa un posto ideale, un luogo dove l'individuo può agire attivamente e intelligentemente.

Indicate cosa significa agire attivamente e intelligentemente?

6. All'inizio dell'Età moderna, la persona "ideale" (cioè il modello da seguire) non è più il monaco o il santo, ma diventa lentamente l'essere umano capace di vivere con la propria famiglia, con i propri simili e in grado di costruirsi una rispettabilità professionale.

Perché è così importante acquisire una rispettabilità professionale?

7. All'inizio dell'Età moderna, l'istruzione, lo studio e l'arte diventano tre dimensioni importanti. Si sviluppano così fortemente la pittura, la scultura, l'architettura e la poesia. Emerge fortemente la figura dell'artista che si dedica a molte attività intellettuali.

Come mai l'arte diventa importante durante questo periodo?

8. Per gli artigiani e i commercianti delle città nord-europee che si affacciano sull'Oceano Atlantico, una preoccupazione diventa sempre più fondamentale. Essa si esprime nella domanda seguente: "come funziona?"

Perché questa domanda diventa una grande preoccupazione?

Adesso riassumiamo le risposte nella seguente tabella.

Domanda	Risposta sintetica	Termini
Domanda No.1		
Domanda No.2		
Domanda No.3		
Domanda No.4		
Domanda No.5		
Domanda No.6		
Domanda No.7		
Domanda No.8		